

Nasce a Venezia l'accademia dello yacht

9 gennaio 2023 [Redazione Seareporter.it](#)

[Acquera, Umana e Ciset, alleati per la formazione di addetti e manager destinati al mercato della grande nautica e del lusso](#)

Nasce dalla collaborazione fra il gruppo Acquera, Ciset, centro studi fondato da Università Ca' Foscari Venezia e Regione del Veneto e Umana, fra le più importanti Agenzie per il Lavoro in Italia, con direzione generale a Venezia, la prima Accademia internazionale per la formazione del personale ad altissima specializzazione che si occuperà di coordinamento e gestione del mercato dei grandi yacht. Il centro di formazione, che si propone di attirare a Venezia giovani provenienti da più paesi, inizialmente focalizzerà l'attenzione e quindi i corsi su due filiere del settore yachting.

Da un lato, la formazione degli addetti e dei futuri manager che si occuperanno della tradizionale fornitura di services alle grandi imbarcazioni da diporto con l'obiettivo di realizzare una vera e propria rivoluzione nei rapporti fra armatore/proprietario, comandanti, società di leasing e aziende di servizi a terra.

Dall'altro la creazione di nuove figure professionali specializzate nell'ideazione, progettazione e realizzazione delle cosiddette "experiences", ovvero attività uniche ed esclusive legate a cultura, entertainment, sport ed eventi, dedicate alla fascia più alta del turismo di lusso.

In entrambi i casi, la neonata "Accademia" veneziana, che inizialmente formerà giovani destinati in prevalenza a trovare occupazione presso il gruppo Acquera (protagonista di recente anche di uno sforzo innovativo nel campo della digitalizzazione dei servizi forniti ai grandi yacht) si pone come obiettivo di fare di Venezia un polo multitasking per il settore dei maxi yacht, non solo offrendo opportunità di ormeggio, anche nella stagione invernale, ma specialmente per porre le basi in laguna di una cultura e di un approccio nuovo al mondo del turismo di lusso e quindi del settore della nautica di altissimo livello. Non è casuale, per altro, la partecipazione del Ciset, quale espressione di Ca' Foscari e della Regione Veneto: grazie alla sua trentennale expertise nello sviluppo del turismo sul territorio supporterà i partner per sviluppare negli aspiranti manager e addetti alla grande nautica la passione, ma anche le capacità manageriali e la conoscenza del territorio indispensabili proprio per costruire proposte di esperienza top level nel mercato italiano.

"Siamo convinti che il mercato del lusso sul mare – sottolinea Stefano Tositti, Ceo del Gruppo internazionale Acquera – debba essere liberato dai vincoli talora anacronistici che ne condizionano la crescita. E la chiave di lettura per compiere un salto di qualità adeguato e sinergico con la crescita in atto, è senza ombra di dubbio la formazione di professionisti qualificati che da terra forniscano alle grandi imbarcazioni da diporto quel supporto tecnico, operativo e manageriale che in una fascia di mercato così elitaria è un vero e proprio must".

“Una Academy di altissimo livello che consentirà di selezionare e formare figure professionali capaci di inserirsi velocemente in un settore di grande sviluppo che rappresenta una delle eccellenze del nostro Paese – spiega Maria Raffaella Caprioglio, presidente di Umana -. Questo percorso nasce da una partnership orgogliosamente tutta veneziana, che guarda a un mercato di caratura internazionale e chiede skill complesse e molto professionalizzate puntando a costruire in città un hub formativo per figure di elevato standing dedicate ai servizi del settore in ambito nazionale.

Le Academy, ideate anche in questo caso con moduli didattici innovativi, sono oggi percorsi di recruiting strutturato indispensabili per le aziende e al tempo stesso consentono alle giovani generazioni di acquisire quelle competenze oggi richiestissime per accompagnare concretamente, e velocemente, i piani di sviluppo delle aziende più innovative”. “Si tratta di un progetto che punta a innovare – afferma il prof. Michele Tamma, docente di Management a Ca’ Foscari e Presidente del Ciset – e per farlo pone al centro innanzitutto capacità di visione e investimento nelle risorse umane.

Nell’ambito del turismo e della cultura, la sostenibilità e la competitività internazionale delle nostre eccellenze e delle nostre imprese richiedono di sviluppare molto di più la differenziazione dei prodotti e la personalizzazione delle offerte. Per “alzare l’asticella” si mobilitano le competenze qualificate delle imprese partners, la ricerca che si sviluppa a Ca’ Foscari, la lunga esperienza di studio e applicazione sul campo di Ciset. Una via che, attraverso la collaborazione, valorizza capacità complementari che nel nostro territorio vi sono e nel futuro bisogna far lavorare insieme di più per sfruttarne veramente le potenzialità”.